



Con l'avvio dell'iter parlamentare della cosiddetta riforma del mercato del lavoro voluta dal governo Monti, prosegue la lotta avviata nell'ambito dell'utilizzo del pacchetto di 16 ore deciso dalla Cgil.

**Contro la manomissione dell'art. 18:** il reintegro non deve essere soggetto alla discrezionalità del giudice, ma deve essere esplicitamente previsto come sanzione per l'illegittimità del licenziamento

**Contro una "riforma" del lavoro che riduce la cassa integrazione, cancella l'indennità di mobilità per chi ne aveva diritto e non la concede ai settori che ne erano sprovvisti**

**Contro una "riforma" del lavoro che non cancella alcuna forma di lavoro precario e peggiora quelle esistenti,** come il contratto a tempo determinato e il contratto di somministrazione

**Per cambiare la riforma delle pensioni:** riduce il potere d'acquisto dei pensionati, mortifica le nuove generazioni, allontana per tutti l'uscita dal lavoro, introduce odiosi meccanismi di iniquità. **Col nuovo sistema chi ha perso il lavoro anticipatamente – i lavoratori che hanno accettato il licenziamento, tristemente noti come "esodati" - non potrà più andare in pensione,** anche se era previsto l'aggancio alla pensione attraverso gli ammortizzatori sociali. **Il loro diritto alla pensione va ripristinato!**

**Per tutti questi motivi invitiamo tutti e tutte a scioperare e far scioperare**

**VENERDI' 20 APRILE 4 ORE DA INIZIO TURNO**

**e partecipare al corteo che partirà alle ore 9,00 da p.zza Bocca della Verità e si concluderà a p.zza Farnese**

**FIOM CGIL ROMA SUD OVEST**